



PROVINCIA DI VERCELLI

Personale e Organizzazione - Tutela Ambientale

UFFICIO Rifiuti, Emissioni in Atmosfera,
Inquinamenti e Bonifiche

N. Mecc. PDET-3177-2014 del 02/12/2014

Atto N. 3159

del 03/12/2014

Oggetto: Recepimento modalità di presentazione degli esiti degli autocontrolli per le Ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto:

- L'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. comma 4 lettera b nel quale si stabilisce che per le emissioni convogliate nell'autorizzazione siano specificate le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi, i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite e la periodicità dei controlli di competenza del gestore;
- L'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. comma 6 nel quale si stabilisce che l'autorizzazione individua la data entro cui devono essere comunicati all'autorità competente gli esiti degli autocontrolli delle emissioni, il numero dei campionamenti da effettuare e la durata;
- La nota n. 59786 del 17/07/2014 (protocollo di ricevimento n. 24233 del 28/07/2014) del Dipartimento provinciale di ARPA Piemonte nella quale si esprime la necessità di uniformare le modalità utilizzate dalle Ditte per trasmettere gli esiti delle indagini analitiche, al fine di espletare al meglio le funzioni di controllo. Inoltre ARPA chiede che la presentazione degli esiti degli autocontrolli periodici avvenga in formato digitale elaborabile;
- Il modello per la presentazione degli esiti degli autocontrolli proposto da ARPA allegato alla nota citata;

Considerato che:

- Tale modello è già stato adottato da altre province piemontesi;
- È necessario armonizzare a livello regionale le richieste alle Ditte;
- L'Amministrazione provinciale aderisce agli obiettivi di dematerializzazione degli atti;

DETERMINA

- Di adottare il modello proposto da ARPA Piemonte a partire dalla data odierna;
- Di pubblicare il modello sul sito istituzionale della Provincia;
- Di inserire il riferimento al modello pubblicato sul sito in tutti i provvedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (AUA ai sensi del DPR n. 59 del 13/03/2013 e autorizzazioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- Di informare le Ditte già autorizzate alle emissioni in atmosfera circa l'obbligo di presentazione degli esiti degli autocontrolli tramite il modello approvato nonché in formato digitale elaborabile;
- Che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, diventi esecutiva dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

f.to Dott. Piero Gaetano

VANTAGGIATO

Rif. numero meccanografico PDET-3177-2014

Oggetto: Recepimento modalità di presentazione degli esiti degli autocontrolli per le Ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La presente determinazione pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

F.to L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Orizia POLLONE

INFORMAZIONI GENERALI

Impresa		Timbro Lab. di parte	
Ragione sociale:		data dell'autocontrollo	
Nominativo del Gestore (o del Referente)		n. di giornate effettuate per il campionamento del camino	
Estremi autorizzativi		ora di inizio e fine delle operazioni nel/i giorno/i	
Aut. n. del		tipo di autocontrollo (iniziale/periodico/unico)	
Denominazione del punto di emissione oggetto di verifica:		scadenza prossimo autocontrollo	
Denominazione fasi / macchinari con aspirazione attive collegati al punto di emissione:		Eventuali note	
Provenienza effluenti:		Laboratori coinvolti Denominazione/indirizzo/telefono/fax/e-mail:	
Tipo di impianto d'abbattimento:			
Ente di controllo		Laboratori coinvolti Denominazione/indirizzo/telefono/fax/e-mail:	
Presenza dell'Ente di controllo durante i campionamenti			
Riportare eventuali osservazioni dell'Ente di controllo:		Laboratori coinvolti Denominazione/indirizzo/telefono/fax/e-mail:	
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:50%;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="width:50%;">no <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>			
si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>		
CAMPIONAMENTO, ANALISI ED ESPRESSIONE DEI RISULTATI (rif. Manuale 158 UNICIM)			
Criteri di campionamento		Caratteristiche del camino e parametri fisici dell'emissione	
livello di emissione	Costante <input type="checkbox"/> Variabile <input type="checkbox"/>	altezza dal piano campagna [m]	Parametri fisici dell'emissione
andamento emissione	Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/>	altezza del punto di prelievo [m]	temperatura media al prelievo [°C]
condizione d'impianto	Costante <input type="checkbox"/> Variabile <input type="checkbox"/>	direzione allo sbocco (vert / orizz)	umidità al punto di prelievo [%V]
marcia impianto	Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/>	Diametro/lato x lato camino al punto di prelievo [m]	conc. ossigeno libero [%V]
classe di emissione	I	sezione [m ²]	velocità lineare [m/s]
numero di campionamenti	≥ 3	pressione barometrica [hPa]	portata autorizzata [Nm ³ /h]
durata del campionamento	≥ 30'	Diam. ugello utilizzato per le polveri	portata misurata [m ³ /h]
tipo di campionamento	casuale	Compilare report PAG. 2 sulla verifica di adeguatezza del punto di prelievo	
periodo di osservazione	qualsiasi		
	II		
	≥ 3 per fase		
	≥ 30'		
	casuale		
	durata fase		
	III		
	≥ 5		
	≥ 30'		
	casuale		
	durata fase		
	IV		
	≥ 3 per fase		
	durata fase		
	durata fase		
	durata fase		

Report Verifica adeguatezza punto di prelievo e caratterizzazione flusso gassoso secondo la UNI EN ISO 16911-1- UNI EN 15259-13284-1

Composizione Gas:	O2:	% v/v	CO2:	%v/v	Umidità	% v/v	
Pressione Atmosferica:	Patm:	mbar	Cond.Meteocl.				
Fattore di taratura Pitot:	Tipo Pitot:	S L	Sezione prelievo :				
			orizzontale		verticale		
Posizionamento sezione di prelievo (Rif.UNI EN ISO 16911-1 10169/ UNI EN 15259) 5 diametri idraulici a monte/2 diametri idraulici a valle da ostacoli (curve, ecc) :						SI	NO
presenza di dispositivi di raddrizzamento del flusso :						SI	NO

Se NON è rispettato il requisito dei diametri o la presa è posta su un tratto orizzontale del condotto, ad esclusione dei camini a tiraggio naturale, refertare le seguenti valutazioni.

Bocchello di misura n°		Ora inizio misure:								Media <x _i >	Condizione		
Affondamento (i) nr.:		1	2	3	4	5	6	7	8			9.....12+4/m ²	
cm													
Angolo flusso gassoso rispetto asse del condotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	< 15°
Flusso negativo locale	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
ΔP [Pa]													
T [°K]													
v [m/sec]													Rapporto v max/v min < 3:1
Bocchello di misura n°		Ora inizio misure:								Media <x _i >	Condizione		
Affondamento (i) nr.:		1	2	3	4	5	6	7	8			9.....12+4/m ²	
cm													
Angolo flusso gassoso rispetto asse del condotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	< 15°
Flusso negativo locale	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
ΔP [Pa]													
T [°K]													
v [m/sec]													Rapporto v max/v min < 3:1

MISURA DEI LIVELLI DI EMISSIONE						
	inquinante 1	inquinante 2	inquinante 3	inquinante 4	inquinante 5	Tarature
						(qualora siano state adottate tecniche di analisi diretta a camino) tipo di miscela di gas
orario camp. o durata (min)						inquinante 1
eventuale marca e matricola degli analizzatori impiegati (1)						inquinante 2
data effettuazione ultima taratura						inquinante 3
metodica analitica						inquinante 4
limite di rivelabilità						inquinante 5
conc. prima prova (E1) *						
conc. seconda prova (E2) *						
conc. terza prova (E3) *						
conc. quarta prova (E4) *						
conc. quinta prova (E5) *						
livello di emissione medio (\bar{E}) *						
flusso di massa ($\bar{E} \times Q$)						
deviazione standard (σ)						
Coeff. di variazione (σ/\bar{E})						
($\bar{E} + \sigma$)						
flusso di massa [$Q(\bar{E} + \sigma)$]						
concentrazione autorizzata						
flusso di massa autorizzato						
Grafici di eventuali parametri con misure in continuo						
Conclusioni / eventuali considerazioni del responsabile dell'autocontrollo						

(1) è necessario fornire tale indicazione qualora le metodiche analitiche consentano di poter scegliere fra più principi di misura.
* valore in concentrazione così come previsto dal provv. autorizzativo

INFORMAZIONI DA FORNIRSI A CURA DEL GESTORE DELL'IMPIANTO	
CARICO DI IMPIANTO AL QUALE IL CAMPIONAMENTO VIENE ESEGUITO	
Principali parametri di marcia degli impianti (ad esempio: n. pezzi prodotti, velocità di macchina, superficie verniciata, potenza termica erogata, consumo rivestimenti, ecc...)	
Eventuali note	
SOTTOSCRIZIONE DATI DI PROCESSO DA PARTE DEL GESTORE	
Data:	
Firma del Gestore Impianto (o del referente aziendale per l'autocontrollo):	
	Timbro Ditta